Rocca delle Macìe fra ottimismo e nuove proposte per il rilancio dei mercati

La Famiglia della “Collezione Zingarelli” continua a crescere

Quando Italo Zingarelli fonda Rocca delle Macìe, nel 1973, realizza il sogno che accarezzava da molti anni: produrre vini di qualità e farli conoscere ovunque, in Italia e nel mondo. Ma fa anche di più, strutturando la sua impresa in modo tale che in futuro potesse affiancare e realizzare i sogni di tanti altri produttori, sognatori ma concreti come lui. Su quest’idea lungimirante Sergio Zingarelli, titolare della *maison* di Castellina in Chianti, innesta la collaborazione con aziende che si affidano alla sua esperienza produttiva e alla sua forza distributiva capillare per la commercializzazione delle loro etichette.

“Le aziende che entrano a far parte della grande famiglia della “**Collezione Zingarelli**” - sottolinea Sergio Zingarelli - devono avere specifiche caratteristiche di filosofia produttiva ed etica: una proprietà che faccia anch’essa capo ad una famiglia, una determinazione a cercare sempre il massimo della qualità possibile, il rispetto per l’ambiente, tecniche di produzione nel vigneto e in cantina non invasive, l’attenzione all’identità del territorio”.

La grande novità, avviata in un anno molto particolare dal punto di vista economico e sociale, è l’inserimento di due nuovi partner che entrano far parte della “Collezione”, due importanti realtà vitivinicole, una friulana e l’altra piemontese. “La scelta di fare nuovi passi, di ‘rilanciare’ anche in periodi difficili è nel Dna della nostra Famiglia: tra i tanti, un gesto significativo lo fece mio padre - ricorda Sergio - quando, alla gelata del 1985 che distrusse tutti i nostri oliveti, lui rispose con l’allestimento nel borgo della Riserva di Fizzano di un nuovo frantoio aziendale!”

Uno dei due nuovi partner è l’azienda **Fantin Nodar**, fondata negli anni ’80 in una zona particolarmente vocata dei Colli Orientali del Friuli e di proprietà della **famiglia Ermacora**, che da sempre fa della viticultura il proprio punto di forza. "L'incontro tra le nostre due famiglie, Ermacora e Zingarelli, per me - dichiara Dario Ermacora - è un incontro sinergico, un modo attuale per sviluppare strategie commerciali in uno scenario sempre in evoluzione. L'unione delle proprie capacità e conoscenze per affrontare nuove e stimolanti sfide a livello mondiale".

L’altra nuova collaborazione è con la **famiglia Ascheri**, con profonde radici nelle Langhe e nel Roero. **Ascheri** produce grandi vini piemontesi fin dal 1880, ma fino ad oggi è stata più orientata all’export che al mercato nazionale. “Abbiamo iniziato a reimpostare il nostro mercato italiano -afferma Matteo Ascheri- solo da pochi anni proprio perché crediamo che la presenza nelle nostre città sia fondamentale per far crescere e sostenere i nostri brand. È un piacere instaurare collaborazioni tra famiglie e osservare la reazione degli operatori, senza fretta, ma con grande condivisione di passioni. Per noi la proprietà è nell'azienda e vogliamo dire qualcosa attraverso quello che quotidianamente facciamo”.

Ad oggi quindi, con le nuove collaborazioni, sono arrivate a sei le realtà vitivinicole che fanno parte della Collezione Zingarelli, uomini e aziende con storie particolari provenienti da contesti geografici e culturali diversi e dalle personalità specifiche, coordinate insieme per affrontare e vincere le sfide del mercato. Il volume del gruppo in distribuzione rappresenta, in annate normali, circa il 14% a livello globale e circa il 35% del mercato italiano.

I Protagonisti della "Collezione Zingarelli"
Villa Vescovile, *Trentino*
Pietrapura, *Puglia*
Fratus, *Franciacorta*, *Lombardia*
Macchialupa, *Campania*
Fantin Nodar, *Friuli*
Ascheri, *Piemonte*

Ufficio Stampa Rosanna Ferraro r.ferraro@vinotype.it cell 334 6609092

Responsabile Comunicazione Thomas Francioni thomas.francioni@roccadellemacie.com cell 328 4217013

Rocca delle Macìe – località le Macie, 45 – Castellina in Chianti – 53011 - Siena